

INTEK GROUP

Assemblea ordinaria degli Azionisti

(30 maggio 2016 in prima convocazione)

(31 maggio 2016 in seconda convocazione)

4° Punto

Relazione sulla proposta motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società, del bilancio consolidato e della relazione semestrale del Gruppo Intek ai sensi del D. Lgs. 39/2010 e dell'articolo 24 dello Statuto sociale, per ciascuno dei nove esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Punto 4 all'ordine del giorno

Relazione sulla proposta motivata del Collegio Sindacale per il conferimento dell'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società, del bilancio consolidato e della relazione semestrale del Gruppo Intek ai sensi del D. Lgs. 39/2010 e dell'articolo 24 dello Statuto sociale, per ciascuno dei nove esercizi con chiusura dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

con riferimento all'incarico di revisione legale dei conti conferito alla società KPMG SpA, che verrà a scadere con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2015, siete convocati per discutere e deliberare in merito al conferimento del nuovo incarico di revisione legale dei conti per il periodo dal 2016 al 2024 ed alla determinazione del relativo corrispettivo.

Al riguardo Vi segnaliamo che:

- il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, recante l'attuazione della Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, prevede che: *“salvo quanto disposto dall'articolo 2328, secondo comma, numero 11), del codice civile, l'assemblea, su proposta motivata dell'organo di controllo, conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante al revisore legale o alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico”*;
- l'articolo 24 dello Statuto sociale prevede che l'Assemblea dei Soci conferisca e revochi l'incarico di revisione su proposta motivata del Collegio Sindacale;
- l'incarico conferito a KPMG SpA, essendosi complessivamente protratto per nove esercizi, non può essere ulteriormente rinnovato in quanto l'articolo 17, comma 1, del menzionato Decreto Legislativo dispone per le società di revisione che *“l'incarico di revisione ha durata di nove esercizi”* e *“non può essere rinnovato o nuovamente conferito se non siano trascorsi almeno tre esercizi dalla data di cessazione”*, e si rende pertanto necessario provvedere al conferimento dell'incarico per la revisione legale dei conti di Intek Group a una diversa società;
- nel corso del 2015, e successiva richiesta di aggiornamento nel febbraio del corrente anno, il Collegio Sindacale ha inviato alle società Deloitte & Touche SpA e PricewaterhouseCoopers SpA, richieste di offerta per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti. Nel corrente esercizio identica richiesta è stata inviata anche a Mazars SpA. Tutte le menzionate società hanno fatto pervenire distinte dichiarazioni di disponibilità a ricevere l'incarico di revisione legale. Sono state fornite alle società di revisione così individuate gli elementi per presentare un'offerta anche alle società controllate da Intek Group, che dovranno decidere, nell'ambito della loro autonomia, se allinearsi alla Società nella scelta del nuovo revisore al fine di averne, ove possibile, uno unico;
- all'esito delle valutazioni effettuate il Collegio sindacale ha individuato, quale complessivamente migliore, l'offerta formulata dalla società di revisione Deloitte & Touche SpA.

In considerazione di quanto sopra esposto provvediamo quindi a sottoporre alla presente assemblea la Proposta motivata del Collegio Sindacale relativa al conferimento a Deloitte & Touche SpA dell'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2016-2024 che, unitamente all'offerta della stessa Deloitte & Touche SpA, viene allegata sub a) alla presente relazione di cui costituisce parte integrante.

Nel rinviare ai predetti documenti per l'illustrazione in dettaglio dei costi e delle modalità di espletamento dell'incarico di revisione legale dei conti oggetto di delibera, si riassumono di seguito gli elementi economici della predetta offerta che prevede un compenso annuo di Euro 112.000 così ripartito:

	ore	Onorari (Euro)
• Revisione contabile del bilancio della Intek Group SpA incluse le verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione di fatti di gestione nelle scritture contabili:	1.000	62.000
• Revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo, incluso il coordinamento del lavoro di revisione del bilancio consolidato, la verifica del procedimento di consolidamento e le procedure di analisi comparativa relative alle componenti non significative:	320	20.000
• Revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato di Intek Group SpA	450	28.000
• Verifiche per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali:	40	2.000
	=====	=====
Totale	1.810	112.000
	=====	=====

Le ore e gli onorari sopra indicati si riferiscono ad ognuno degli esercizi di riferimento della proposta. Essi escludono le ore e gli onorari delle società controllate italiane ed estere, i cui incarichi sono conferiti autonomamente.

In particolare negli allegati alla richiesta di quotazione è stato richiesto anche un preventivo dell'impegno di Deloitte per le seguenti società:

Società italiane:

KME Italy SpA – KME Brass Italy Srl – KME Partecipazioni SpA – KME Srl – Culti Milano Srl;

Società estere:

KME Germany GmbH &Co. – KME AG – KME Brass Germany GmbH – KME Stolberg GmbH – Fricke GmbH – KME France SAS – KME Brass France SAS – Société Haillane de Participations SA.

Sulla base delle stime preliminarmente elaborate gli onorari e le ore, riferibili alle suddette società, risulterebbero così ripartite:

	ore	Onorari (Euro)
• Società italiane:	3.145	198.000
• Società estere:	4.800	474.000
	=====	=====
Totale	7.945	672.000
	=====	=====

Ai corrispettivi sopra indicati verranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede e i trasferimenti nella stessa misura in cui sono sostenute, le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software, ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione addebitate nella misura forfettaria del 5% degli onorari, oltre al contributo di vigilanza nella misura dovuta, nonché l'IVA.

Se si dovessero presentare circostanze tali da comportare un aggravio o una riduzione dei tempi rispetto a quanto stimato nella proposta di Deloitte & Touche SpA quali, a titolo esemplificativo, il cambiamento della struttura e dimensione della Società e/o del gruppo, modifiche nei presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o di revisione, l'effettuazione di operazioni complesse poste in essere da Intek e/o delle società del gruppo, ulteriori o minori procedure di revisione o obblighi supplementari attinenti lo svolgimento della revisione legale, quali ad esempio la richiesta di incontri, informazioni e documenti da parte di organismi di vigilanza, nonché le eventuali minori o addizionali attività effettuate in relazione alle società esaminate da altri revisori i corrispettivi saranno conseguentemente integrati in termini di ore e dei relativi corrispettivi.

Inoltre gli onorari precedentemente esposti dovranno essere adeguati per tenere conto delle variazioni delle tariffe nel tempo; l'adeguamento annuale sarà pari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (base mese di maggio 2016) e decorrerà dalla revisione dei bilanci e del bilancio semestrale abbreviato dell'esercizio 2017 e dall'attività di verifica della tenuta della contabilità prevista per il medesimo esercizio.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione di Intek Group SpA, in considerazione di quanto sopra esposto, nonché della proposta motivata del Collegio Sindacale, Vi propone di assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Intek Group SpA:

- *esaminata e discussa la relazione illustrativa del consiglio di amministrazione ed i relativi allegati;*
- *esaminata ed approvata la proposta motivata del Collegio Sindacale in merito al conferimento dell'incarico di revisione legale alla società Deloitte & Touche SpA alle condizioni e termini di cui alla offerta della stessa società di revisione datata 19 febbraio 2016,*

delibera

- *di conferire l'incarico di revisione legale del bilancio consolidato e del bilancio separato, nonché della relazione semestrale consolidata limitata di Intek Group SpA, alla società Deloitte & Touche SpA, ai sensi degli articoli 13 e 17 del D. Lgs n. 39/2010, per gli esercizi dal 2016 al 2024, ai termini ed alle condizioni anche economiche previste nella proposta motivata del Collegio Sindacale e nell'offerta della stessa Deloitte & Touche SpA del 19 febbraio 2016".*

Milano, 29 aprile 2016

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Vincenzo Manes)

**PROPOSTA MOTIVATA DEL COLLEGIO SINDACALE DI INTEK GROUP SPA ALL'ASSEMBLEA
DEI SOCI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI
(AI SENSI DELL'ART. 14, COMMA 1 E DELL'ART. 17, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 39/2010)**

* * *

Ai Signori Soci di Intek Group SpA

Il Collegio Sindacale,

PREMESSO

- che con l'emissione della relazione di revisione sul bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 viene a scadere l'incarico di revisione legale dei conti conferito alla KPMG SpA con delibera assembleare del 23 maggio 2007, relativamente agli esercizi dal 2007 al 2015;
- che l'Assemblea dei Soci di Intek Group SpA ("Intek" o la "Società"), convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, su proposta motivata dell'organo di controllo, deve conferire un nuovo incarico e determinare il corrispettivo spettante alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico e gli eventuali criteri per l'adeguamento di tale corrispettivo durante l'incarico;
- che l'incarico da conferire alla società di revisione deve avere la durata di nove esercizi ai sensi di quanto disposto dall'art. 17, comma 1, del D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- che sono state invitate a partecipare alla gara di assegnazione 4 (quattro) società di revisione e che sono pervenute al Collegio Sindacale n. 3 (tre) distinte dichiarazioni di disponibilità ad accettare l'incarico di revisione legale dei conti (le "Proposte di Revisione") in quanto una delle società invitate non ha presentato la propria offerta per ragioni di indipendenza;
- che le Proposte di Revisione di cui al precedente punto sono state presentate dai seguenti revisori:
 - 1) Deloitte & Touche SpA ("Deloitte")
 - 2) Mazars SpA ("Mazars")
 - 3) PricewaterhouseCoopers SpA ("PWC");

CONSIDERATO

- che, in merito **all'oggetto** dell'incarico, le Proposte di Revisione prevedono, per ciascun esercizio:
 - a) la revisione legale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato relativo agli esercizi che si chiuderanno dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2024;
 - b) la verifica della coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario con il bilancio;
 - c) la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale;
 - d) la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato;
 - e) le verifiche per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali;
- che **i corrispettivi** riportati nelle tre Proposte di Revisione risultano i seguenti:
 - a) la Deloitte, per le attività relative a Intek Group SpA ha stimato, per ciascuno degli esercizi dal 2016 al 2024, un totale complessivo di 1.810 ore di lavoro per un corrispettivo di Euro 112.000,00; per l'attività che verrà svolta per gli esercizi dal 2016 al 2024 per le società italiane KME Italy SpA, KME Brass Italy Srl, KME Partecipazioni SpA e KME Srl e per gli esercizi dal 2016 al 2018 per la controllata Culti Milano Srl ha stimato un totale annuo di 3.145 ore di lavoro per un corrispettivo di Euro 198.000,00; per le società estere KME Germany GmbH & Co. KG, KME AG, KME Brass Germany GmbH, KME Stolberg GmbH, Fricke GmbH, KME France SAS (ora Tréfinétaux SA), KME Brass France SAS e Société Haillane de Participations SA ha previsto, per il solo esercizio 2016, un totale di 4.800 ore per un corrispettivo di Euro 474.000,00;
 - b) la Mazars per le attività relative a Intek Group SpA ha stimato, per ciascuno degli esercizi dal 2016 al 2024, un totale complessivo di 1.930 ore di lavoro per un corrispettivo di Euro 120.000,00; per l'attività che verrà svolta per gli esercizi dal 2016 al 2024 per le società italiane KME Italy SpA, KME Brass Italy Srl, KME Partecipazioni SpA e KME Srl ha stimato un totale annuo di 2.664 ore di lavoro per un corrispettivo di Euro 165.000,00 e per l'attività che verrà svolta per gli esercizi dal 2016 al 2018 per la controllata Culti Milano Srl ha stimato un totale annuo di 80 ore di lavoro per un corrispettivo di Euro 5.000,00; per le società estere KME Germany GmbH & Co. KG, KME AG, KME Brass Germany GmbH, KME Stolberg GmbH e Fricke GmbH ha previsto, per il solo

esercizio 2016, un totale di 2.580 ore per un corrispettivo di Euro 231.000,00 e per le società estere KME France SAS (ora Tréfinmétaux SA), KME Brass France SAS e Société Haillane de Participations SA ha previsto, per il solo esercizio 2016, un totale di 1.794 ore per un corrispettivo di Euro 154.000,00;

- c) la PWC per le attività relative a Intek Group SpA ha stimato, per ciascuno degli esercizi dal 2016 al 2024, un totale complessivo di 2.075 ore di lavoro per un corrispettivo di Euro 133.200,00; per l'attività che verrà svolta per gli esercizi dal 2016 al 2024 per le società italiane KME Italy SpA, KME Brass Italy Srl, KME Partecipazioni SpA e KME Srl ha stimato un totale annuo di 3.785 ore di lavoro per un corrispettivo di Euro 244.000,00 e per l'attività che verrà svolta per gli esercizi dal 2016 al 2018 per la controllata Culti Milano Srl ha stimato un totale annuo di 200 ore di lavoro per un corrispettivo di Euro 13.500,00; per le società estere KME Germany GmbH & Co. KG, KME AG, KME Brass Germany GmbH, KME Stolberg GmbH e Fricke GmbH ha previsto, per il solo esercizio 2016, un totale di 2.440 ore per un corrispettivo di Euro 228.000,00 e per le società estere KME France SAS (ora Tréfinmétaux SA), KME Brass France SAS e Société Haillane de Participations SA ha previsto, per il solo esercizio 2016, un totale di 1.514 ore per un corrispettivo di Euro 161.300,00;

sempre oltre I.V.A., rimborso spese e contributo di vigilanza dovuto a favore della CONSOB;

VERIFICATO

- che le modalità di svolgimento della revisione illustrate nelle tre Proposte di Revisione, anche considerate le ore e le risorse professionali all'uopo previste, risultano adeguate in relazione all'ampiezza e alla complessità dell'incarico;
- che sulla base di quanto desumibile dalle Proposte di Revisione e di quanto accertato dal Collegio Sindacale, le società di revisione che hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico, risultano in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e, allo stato, non risultano situazioni di incompatibilità o situazioni di conflitti di interesse rilevanti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari;
- che le Proposte di Revisione contengono il piano della revisione e che detto piano risulta adeguato e completo sotto il profilo tecnico in rapporto alle caratteristiche dell'Emittente e delle

società controllate;

- che le società di revisione che hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico risultano disporre di struttura organizzativa e competenze ed idoneità tecnico-professionali adeguate alla ampiezza e alla complessità dell'incarico ed hanno un elevato profilo reputazionale;
- che i diversi corrispettivi richiesti dalle società di revisione che hanno dichiarato la propria disponibilità ad assumere l'incarico, risultano tutti commisurati all'ampiezza e alla qualità dei servizi offerti; i compensi, inoltre, non sono subordinati ad alcuna condizione, né sono stabiliti in funzione dei risultati della revisione;
- che Deloitte & Touche SpA svolge già dal 2012 l'incarico di revisore legale delle seguenti società del Gruppo: FEB - Ernesto Breda SpA, I2 Real Estate Srl, Tecno Servizi Srl, Rede Immobiliare Srl e Malpaso Srl e dal 2015 anche di I2 Capital Partners SGR SpA ed inoltre nel giugno 2012 era stata nominata revisore legale per l'incorporata Intek SpA e aveva svolto tale incarico fino alla data della fusione. Pertanto l'affidamento alla stessa Deloitte dell'incarico di revisione legale in oggetto sarebbe maggiormente efficiente in quanto consentirebbe di avere un unico interlocutore, non sussistendo sostanziali differenze di corrispettivo tali da giustificare la perdita di tale efficienza, anche in considerazione che né Mazars né PricewaterhouseCoopers hanno attualmente altri incarichi nel Gruppo;

PROPONE

sulla base delle motivazioni sopra esposte, che l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2016 – 2024 e cioè fino alla data di approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024, sia affidato dall'Assemblea, previa determinazione del corrispettivo per l'intera durata dell'incarico, alla società di revisione Deloitte & Touche SpA, con sede legale in Milano, Via Tortona n. 25, codice fiscale, partita IVA ed iscrizione nel Registro delle Imprese CCIAA di Milano n. 03049560166, con responsabile della revisione il dott. Maurizio Ferrero.

Firenze / Milano, 29 aprile 2016

Per il Collegio Sindacale
Il Presidente
(f.to dott. Marco Lombardi)

19 febbraio 2016

Spettabile
Collegio Sindacale
INTEK GROUP S.p.A.
Foro Buonaparte 44
20121 MILANO

Alla cortese attenzione del Dott. Marco Lombardi, Presidente

e.p.c.
Spettabile

INTEK GROUP S.p.A.
Foro Buonaparte 44
20121 MILANO

Alla cortese attenzione del Dott. Vincenzo Manes, Presidente del Consiglio di Amministrazione

Egregi Signori,

facendo seguito alla Vostra gradita richiesta, siamo lieti di sottoporVi la nostra proposta per la revisione legale del bilancio d'esercizio della Intek Group S.p.A. (la "Società") e del bilancio consolidato del Gruppo ai sensi del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 - Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati (il "Decreto"), nonché per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, secondo le modalità e le condizioni qui di seguito esposte.

La durata dell'incarico è di nove esercizi [2016 – 2024] come previsto dall'art. 17 comma 1 del Decreto.

1. NATURA DELL'INCARICO

L'incarico oggetto di questa proposta comporterà l'espletamento delle funzioni e delle attività di revisione legale dei conti previste dall'art. 14 comma 1 del Decreto. In particolare:

- (a) effettueremo la revisione contabile con l'obiettivo di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio e sul bilancio consolidato;
- (b) verificheremo nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

L'incarico sarà svolto secondo i principi di revisione internazionali (ISA Italia) e comporterà anche la verifica della coerenza della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario, pubblicata nella sezione Investor Relations del sito internet della Società, limitatamente alle informazioni di cui all'art. 123-bis comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2 lettera b) del D.Lgs. 58/98.

La revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato sarà effettuata sui bilanci redatti dalla Società sulla base dei principi contabili internazionali ("IFRS") adottati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 28 febbraio 2005, n. 38.

Inoltre, svolgeremo la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato predisposto dalla Società in base al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, ai sensi dell'art. 154-ter, comma 2 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.

Saranno altresì effettuate le verifiche volte alla sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali (Modelli Unico, IRAP, Consolidato Nazionale e Mondiale, 770 Semplificato e 770 Ordinario) in base all'art. 1, comma 5, D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322.

Revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato

Come già indicato, la revisione contabile sarà da noi svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Tali principi richiedono l'osservanza di principi etici nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi ("Rischi") nel bilancio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, nel cui ambito verranno identificati i Rischi che richiedono una speciale considerazione ("Rischi Significativi"). La revisione contabile comprende anche la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio nel suo complesso.

In ragione dei limiti intrinseci alla revisione contabile, insieme ai limiti intrinseci al controllo interno, vi è il rischio inevitabile che alcuni errori significativi possano non essere individuati, anche se la revisione è correttamente pianificata e svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Nell'effettuare le nostre valutazioni del rischio, considereremo il controllo interno relativo alla redazione del bilancio della Società al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.

Non sono incluse in questa proposta le attività di revisione legale dei bilanci delle società controllate che, ai sensi dell'art. 43 comma 2 del Decreto e dell'art. 165 del D. Lgs. n. 58/1998, sono assoggettati a revisione contabile completa (essendo ricomprese nei parametri previsti dall'art. 151 della Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999) e saranno oggetto di autonomo conferimento di incarico da parte delle rispettive Assemblee. Ai fini della verifica della valutazione delle partecipazioni nel bilancio d'esercizio della Società e dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo, ci avvarremo, come specificato successivamente, delle risultanze delle suddette attività di revisione dei bilanci delle società controllate. Inoltre, effettueremo la verifica del procedimento di consolidamento.

Nel corso del nostro lavoro di revisione, in base alla complessità o atipicità dei problemi riscontrati, potrà rendersi necessario impiegare consulenti esterni in materie specialistiche quali ad esempio quelle informatiche, legali o tributarie, naturalmente con impegno di riservatezza da parte loro.

Verifica della coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario con il bilancio

La verifica della coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario con il bilancio d'esercizio e consolidato sarà svolta secondo quanto previsto dal principio di revisione di riferimento (SA Italia 720B).

Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale

Nel corso degli esercizi di riferimento della presente proposta effettueremo la verifica periodica della regolare tenuta della contabilità sociale secondo quanto previsto dal principio di revisione di riferimento (SA Italia 250 B).

La verifica della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili verrà effettuata attraverso le procedure di revisione finalizzate all'espressione del giudizio sul bilancio.

Alle verifiche periodiche della regolare tenuta della contabilità sociale si applicano gli stessi limiti insiti in ogni procedimento revisionale. Tra di essi si segnalano i limiti insiti nell'applicazione del metodo del campione e quelli connessi a qualsiasi sistema contabile-amministrativo ed al relativo sistema dei controlli interni. Pertanto, non si può escludere che errori ed irregolarità, anche di entità significativa, possano non essere rilevati.

L'indicazione del lavoro previsto in ciascuna verifica periodica viene fornita nella successiva sezione "Modalità di svolgimento dell'incarico".

Revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato

L'incarico di revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato verrà svolto facendo riferimento al principio di revisione relativo al controllo contabile delle relazioni semestrali delle società quotate, raccomandato dalla Consob con la Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. L'obiettivo della revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato è quello di fornire al revisore le basi per attestare che non è venuto a conoscenza di significative variazioni e integrazioni che dovrebbero essere apportate al bilancio semestrale abbreviato stesso per renderlo conforme al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

L'obiettivo della revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato differisce significativamente da quello di una revisione completa di un bilancio, che consiste nel fornire le basi per l'espressione di un giudizio se il bilancio nel suo complesso fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica di un'impresa. La portata del lavoro in una revisione contabile limitata è significativamente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa, in quanto non comporta verifiche di validità ed esclude molte procedure solitamente svolte in una revisione contabile.

Una revisione contabile limitata come sopra definita può portare all'attenzione del revisore problematiche significative riguardanti il bilancio semestrale abbreviato, ma non fornisce alcuna assicurazione che il revisore venga a conoscenza di tutte quelle problematiche che sarebbero potute emergere da una revisione completa. Pertanto, nella relazione che emetteremo a conclusione del nostro lavoro non esprimeremo un giudizio professionale di revisione sul bilancio semestrale abbreviato.

La revisione limitata riguarderà esclusivamente i dati e le informazioni di natura contabile contenuti nella relazione finanziaria semestrale. Le informazioni sulla gestione ivi contenute verranno da noi sottoposte a verifica solo nei limiti necessari per accertarne la congruenza con il bilancio semestrale abbreviato.

Responsabilità e attestazioni degli Amministratori e della Direzione

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato e della loro corretta rappresentazione in conformità ai principi contabili internazionali ("IFRS") adottati dall'Unione Europea compete agli Amministratori.

Compete altresì agli Amministratori la redazione del bilancio semestrale abbreviato in conformità allo IAS 34 adottato dall'Unione Europea.

Gli Amministratori sono inoltre responsabili per quella parte del controllo interno che ritengono necessaria al fine di consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi, dovuti a frode o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Compete altresì agli Amministratori e alla Direzione la responsabilità di fornirci:

- i) accesso a tutte le informazioni pertinenti per la redazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e del bilancio semestrale abbreviato di cui siano a conoscenza, quali registrazioni, documentazione e altri aspetti;
- ii) ulteriori informazioni che possiamo loro richiedere ai fini della revisione legale;
- iii) la possibilità di contattare senza limitazioni le persone nell'ambito della Società dalle quali riteniamo necessario acquisire elementi probativi.

Le nostre attività di revisione contabile e di revisione contabile limitata includono la richiesta di confermare per iscritto le attestazioni rilasciate ai fini della revisione.

L'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 prevede la nomina di un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il quale sarà responsabile per la predisposizione di adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario. Pertanto, le lettere di attestazione che Vi chiederemo in conformità a quanto previsto dal Documento 580 dei principi di revisione di riferimento e secondo quanto indicato dal modello contenuto nel Documento di Ricerca Assirevi in materia dovranno essere sottoscritte, oltre che dai legali rappresentanti della Società, in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione, anche dal dirigente sopra indicato nominato secondo la normativa di riferimento. Per quanto riguarda le evidenze documentali predisposte da Voi o dai Vostri consulenti a supporto delle relazioni predisposte dagli organi amministrativi delegati e dal dirigente preposto in accordo con le disposizioni dell'art. 154-bis, comma 5), è necessario che le stesse, ed i loro aggiornamenti, ci siano rese disponibili in tempo utile per lo svolgimento del nostro lavoro. Resta inoltre inteso che non esprimeremo alcun giudizio sulle relazioni predisposte dagli organi amministrativi delegati e dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5 del D.Lgs.58/98.

E' inoltre responsabilità degli Amministratori informare il revisore circa il verificarsi di eventi che possono influire sul bilancio durante il periodo che intercorre fra la data della relazione di revisione e la data di approvazione del bilancio stesso.

Data l'importanza che le informazioni e le attestazioni forniteci dagli Amministratori e dalla Direzione delle società del Gruppo hanno per il corretto svolgimento delle attività oggetto della presente proposta, resta inteso che la Vostra Società dovrà tenere indenni la nostra società ed il suo personale da eventuali danni che dovessero subire in conseguenza dei servizi professionali oggetto di questa proposta a seguito di false informazioni e attestazioni fornite dai Vostri Amministratori, dipendenti, consulenti e collaboratori in genere.

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Metodologia della revisione contabile

Gli aspetti salienti che caratterizzano il procedimento di revisione contabile, conformemente a quanto previsto dai principi di revisione, sono la conoscenza dell'attività dell'impresa, il concetto di significatività nella revisione, la valutazione dei Rischi e del sistema di controllo interno e l'acquisizione degli elementi probativi dell'attività di revisione.

L'approccio che verrà applicato nell'espletamento di questo incarico riflette la metodologia di Deloitte, basata sullo sviluppo di una strategia generale e di un piano dettagliato di revisione incentrato sulla valutazione dei Rischi e sulla identificazione delle aree significative per il lavoro di revisione, nonché sull'esecuzione tempestiva ed efficiente del lavoro di revisione stesso.

Nell'insieme, il nostro piano di revisione è rivolto ad acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non sia viziato da errori significativi. Tale ragionevole sicurezza è raggiunta acquisendo sufficienti ed appropriati elementi probativi attraverso un'adeguata combinazione di procedure di conformità e di verifiche di validità. La scelta degli elementi probativi necessari nelle circostanze tiene conto di svariati fattori, tra cui la valutazione dei Rischi a livello di bilancio nel suo insieme e a livello di asserzioni per singole classi di operazioni, conti e informativa di bilancio significativi, la capacità dei sistemi contabili e di controllo interno di fronteggiare tali Rischi, la significatività della voce di bilancio o dell'operazione esaminata e i risultati delle altre procedure di revisione, nonché le fonti e l'affidabilità delle informazioni disponibili.

Desideriamo, comunque, sottolineare che il nostro intervento nel corso dell'intero lavoro verrà dettagliatamente ed attentamente pianificato per:

- informarVi con largo anticipo sulle fasi del lavoro di revisione che richiedono un'assistenza da parte del Vostro personale o un coordinamento delle operazioni di verifica;
- identificare nelle fasi di pianificazione del lavoro di revisione situazioni che potrebbero rivelarsi problematiche e richiedere conseguenti approfondimenti;
- assegnare le priorità sia in termini di tempi che di risorse per l'esecuzione dei lavori di revisione delle aree di bilancio ritenute più significative.

Nell'Allegato III viene presentata una descrizione della metodologia di revisione adottata da Deloitte. A tal fine si segnala che il procedimento di revisione contabile di Deloitte si fonda su un largo utilizzo di strumenti tecnologici innovativi, costituiti soprattutto da banche dati che consentono di effettuare analisi mirate delle varie problematiche.

Procedure di revisione del bilancio

Il nostro lavoro verrà organizzato in due fasi, *preliminare* e *finale*, rispettivamente prima e dopo la chiusura dell'esercizio.

La fase *preliminare* sarà prevalentemente dedicata alla pianificazione del lavoro di revisione, durante la quale verranno affrontati gli aspetti riguardanti:

- (a) la conoscenza dell'attività dell'impresa;
- (b) la comprensione del sistema contabile e degli aspetti del controllo interno rilevanti ai fini della revisione contabile;
- (c) la valutazione dei Rischi inclusi i Rischi Significativi;
- (d) la definizione del livello di significatività ai fini della revisione contabile;
- (e) lo sviluppo del piano di revisione sulla base delle considerazioni riguardanti la specifica valutazione dei Rischi e dei risultati attesi dalla esecuzione di procedure di conformità e di validità;
- (f) l'identificazione di aree contabili significative o particolarmente complesse, incluse quelle che implicano stime contabili discrezionali o sottendono l'esistenza di eventuali rapporti con "parti correlate", per le quali saranno previste specifiche procedure di revisione.

Durante questa fase si provvederà anche a definire modalità, ampiezza e tempistica di esecuzione delle procedure di conformità e di validità, nonché la collaborazione che ci si aspetta di ottenere dal personale della Vostra Società, la composizione del *team* di revisione ed il coinvolgimento di altri revisori e/o di consulenti esterni.

Altro aspetto di particolare rilievo della fase *preliminare* del lavoro di revisione riguarderà la definizione delle modalità e delle tempistiche di raccolta degli elementi probativi basati su conferme esterne, avvalendosi di statuite procedure di revisione. In particolare, verranno acquisiti elementi probativi per alcune poste specifiche di bilancio ed alcune informazioni attraverso:

1. la richiesta di informazioni ai Vostri legali sulle rivendicazioni e sulle cause in corso;
2. la verifica dell'esistenza delle partecipazioni e degli strumenti finanziari, anche derivati, secondo i criteri stabiliti dalle specifiche procedure di revisione;
3. la richiesta di altre conferme esterne (ad es. clienti, fornitori, istituti di credito, fiscalisti, ecc.).

Si provvederà, inoltre, a definire appropriati metodi per la selezione delle voci da esaminare, adottando se del caso tecniche di campionamento, al fine di raccogliere gli elementi probativi necessari allo svolgimento delle procedure di revisione.

La fase *finale* sarà dedicata all'esecuzione del piano di revisione definito nella fase preliminare, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- (a) aggiornamento e completamento delle attività di raccolta degli elementi probativi, con riferimento sia alle procedure di conformità, sia a quelle di validità, con particolare riferimento all'esame delle risposte ottenute mediante conferme esterne;
- (b) valutazione dei risultati del campionamento;
- (c) verifica della correttezza delle valutazioni e dell'informativa sugli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, anche attraverso l'esame delle risultanze dei lavori di revisione svolti sui bilanci delle relative società;
- (d) acquisizione di sufficienti ed appropriati elementi probativi a supporto della ragionevolezza delle stime contabili presenti in bilancio;
- (e) esame di eventuali operazioni con "parti correlate", mediante analisi critica delle informazioni fornite dalla Direzione e di altra documentazione a supporto della esistenza, valutazione, corretta contabilizzazione ed esposizione in bilancio di dette operazioni;
- (f) analisi conclusiva del bilancio attraverso l'esame della nota integrativa e della relazione sulla gestione per verificarne la correttezza e la completezza della informativa, secondo quanto richiesto dalle norme di legge;
- (g) esame degli eventi successivi.

Verifica della coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario con il bilancio

Ai fini dell'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni contenute nella relazione sul governo societario con il bilancio previsto dall'art. 14, comma 2, lettera e) del Decreto e dall'art. 123-bis, comma 4 del D. Lgs. 58/98, svolgeremo le procedure di verifica indicate dal principio di revisione di riferimento. In particolare verificheremo la coerenza delle informazioni finanziarie con il bilancio, attraverso il riscontro delle stesse con il bilancio d'esercizio e con il bilancio consolidato, i dettagli utilizzati per la predisposizione degli stessi, il sistema di contabilità generale e le scritture contabili sottostanti. Con riferimento alle altre informazioni contenute nella relazione sulla gestione e nella relazione sul governo societario, le nostre procedure consisteranno esclusivamente nella lettura d'insieme delle stesse sulla base delle informazioni acquisite nel corso del lavoro di revisione. In tale ambito, per quanto riguarda le informazioni previste dall'art. 123-bis comma 2, lettera b) del D.Lgs. 58/1998, riguardanti le principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria, faremo riferimento alle informazioni assunte nell'ambito della revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato per la comprensione del sistema di gestione dei rischi e del connesso sistema di controllo interno.

Verifica della regolare tenuta della contabilità sociale

Il lavoro che verrà svolto nell'ambito delle verifiche periodiche includerà le sottoelencate attività:

- Acquisizione di informazioni in merito alle procedure adottate dalla Società, o aggiornamento delle informazioni già acquisite, relativamente alla tenuta dei libri obbligatori e all'osservanza degli adempimenti fiscali e previdenziali.
- Verifica su base campionaria dell'esistenza, della regolare tenuta e del tempestivo aggiornamento dei libri obbligatori previsti dalla normativa civilistica, fiscale e previdenziale.
- Verifica su base campionaria dell'esecuzione degli adempimenti fiscali e previdenziali richiesti dalla normativa di riferimento, attraverso l'esame della documentazione pertinente e delle relative registrazioni.
- Esame della sistemazione delle irregolarità eventualmente riscontrate in precedenti verifiche.

I tempi di svolgimento di alcune verifiche periodiche potranno coincidere parzialmente con fasi del procedimento di revisione contabile del bilancio o della situazione semestrale. Di conseguenza, alcune informazioni e alcuni dati potranno avere comune utilità per le finalità sia delle verifiche periodiche che del procedimento revisionale del bilancio o della situazione semestrale.

Revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato

La revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato comporterà l'espletamento delle procedure di verifica desunte dal principio di revisione raccomandato dalla Consob, cui si rimanda, con la precisazione che l'effettiva applicazione di tali procedure verrà stabilita anche in base alle risultanze delle verifiche periodiche di cui alla precedente sezione "Verifica della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili", nonché alle valutazioni effettuate in sede di pianificazione annuale.

La revisione contabile limitata comporterà anche lo svolgimento di procedure di revisione sulle situazioni semestrali delle società controllate predisposte ai fini del consolidamento, nell'estensione ritenuta necessaria ai fini dell'incarico prospettatoci.

Se nel corso del lavoro verranno identificati significativi errori o voci che presentano elementi di indeterminazione, potremo decidere di svolgere procedure di verifica aggiuntive o più estese (ad esempio, sondaggi o procedure di validità) nella misura in cui siano necessarie per permetterci di approfondire le problematiche identificate. Nel caso in cui queste procedure di verifica aggiuntive o più estese rendano il lavoro significativamente diverso da quello proposto, informeremo gli Amministratori e il Collegio Sindacale di tali procedure e delle ragioni che le rendono necessarie.

Con riferimento all'incarico di revisione contabile limitata del suddetto bilancio semestrale abbreviato, riteniamo opportuno precisare sin d'ora che al fine di consentirci lo svolgimento di un esame adeguato secondo i principi di revisione raccomandati da Consob è indispensabile che il dirigente preposto ci trasmetta la bozza del bilancio semestrale abbreviato almeno 20 giorni prima della data fissata per l'approvazione da parte del Consiglio d'Amministrazione e che la relazione finanziaria semestrale sia messa a nostra disposizione in tempo utile per lo svolgimento delle procedure di revisione necessarie, anche ai fini del rispetto dei termini di pubblicazione della nostra relazione di revisione previsti dalla normativa.

Facciamo presente che l'indisponibilità della relazione finanziaria semestrale in tempi ragionevolmente sufficienti ai fini dello svolgimento delle procedure di revisione potrà rappresentare una limitazione allo svolgimento delle procedure di revisione con effetti conseguenti sulle conclusioni formulate nella relazione di revisione.

Revisioni contabili dei bilanci delle società controllate e del bilancio consolidato

Come richiesto dall'art. 165 del D. Lgs. n. 58/1998 e dal Regolamento di attuazione di detto decreto legislativo, contenuto nella Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, i bilanci d'esercizio delle società controllate - con l'esclusione di quelle che non rivestono significativa rilevanza ai fini del consolidamento secondo i parametri indicati dalla suddetta Delibera Consob) - sono assoggettati ad attività di revisione contabile con emissione di un separato giudizio sugli stessi. Gli incarichi relativi a tali revisioni sono oggetto di proposte separate ed autonome approvazioni da parte delle relative Assemblee degli Azionisti.

Il nostro attuale piano di revisione del Gruppo è stato definito con riferimento alle società controllate italiane ed estere oggetto di revisione contabile da Voi preliminarmente individuate negli allegati alla lettera di richiesta quotazione del 31 marzo 2015 e nella successiva richiesta del 1° febbraio 2016. Il piano di revisione potrà essere modificato nel corso dell'incarico nel rispetto delle disposizioni Consob sopra menzionate e in conformità a quanto previsto dai principi di revisione di riferimento.

Le risultanze dei suddetti lavori di revisione dei bilanci delle società controllate verranno da noi utilizzate in funzione del duplice obiettivo di accertare la correttezza della valutazione delle partecipazioni ai fini del giudizio sul bilancio d'esercizio della Società e di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato del Gruppo nel suo complesso.

Inoltre, il nostro lavoro di verifica del bilancio consolidato includerà:

- la pianificazione delle attività di revisione che saranno svolte direttamente da noi, da altre società aderenti al nostro network e da altri revisori sulle componenti del Gruppo;
- lo svolgimento di procedure di analisi comparativa a livello di Gruppo sulle componenti non significative escluse dal piano di revisione;
- il riesame dei documenti che saranno ricevuti dagli altri revisori;
- il riscontro dei dati inclusi nel bilancio consolidato con le informazioni finanziarie relative alle società oggetto di consolidamento;
- la verifica della correttezza e della completezza delle scritture di consolidamento e del sottostante procedimento;
- la verifica della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria complessiva del Gruppo e della adeguatezza dell'informativa di bilancio.

L'art. 14 comma 6 del Decreto prevede che i soggetti incaricati della revisione legale del bilancio consolidato siano interamente responsabili dell'espressione del relativo giudizio. A tal fine, come indicato dalla menzionata norma di legge e allo scopo di assumere la responsabilità richiesta dalla medesima, saremo chiamati ad effettuare le procedure previste dai principi di revisione di riferimento e, in particolare, ci dovranno essere trasmessi, tra l'altro, i documenti di revisione dai soggetti incaricati della revisione delle società controllate, inoltre potremo ottenere dai suddetti soggetti o dagli Amministratori delle società delle società controllate ulteriori documenti e notizie utili alla revisione, nonché procedere direttamente ad accertamenti, controlli ed esame di atti e documentazione presso le medesime società.

Comunicazione con il Collegio Sindacale e la Direzione

L'attenzione costante al miglioramento dei processi aziendali, del sistema contabile-amministrativo e di controllo interno della società assoggettata a revisione e la volontà di soddisfare le sue aspettative su tale area fanno parte dell'approccio professionale di Deloitte. Tale approccio si estrinseca in un rapporto continuo con la Direzione della Società, finalizzato a fornire suggerimenti e proposte per il miglioramento dei processi e dei sistemi aziendali.

Sarà pertanto nostro impegno comunicare tempestivamente alla Direzione della Società, al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale eventuali considerazioni, commenti od osservazioni sul sistema contabile-amministrativo, sul sistema informativo, su quello di controllo interno e su altri aspetti dell'attività della Società che formano oggetto di analisi nel corso del procedimento di revisione, compresi gli argomenti di revisione rilevanti ai fini della *corporate governance*.

L'art. 150 del D. Lgs. n. 58/1998 prevede lo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti acquisiti nel corso del lavoro con il Collegio Sindacale per l'espletamento dei rispettivi compiti. Inoltre per gli enti di interesse pubblico l'art. 19 del Decreto attribuisce al Collegio Sindacale il ruolo di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile e prevede che la società di revisione legale presenti a quest'ultimo una relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale e, in particolare, sulle carenze significative rilevate nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Qualora nel corso del nostro lavoro emergessero fatti ritenuti censurabili, informeremo senza indugio, come prescritto dall'art. 155, comma 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la Consob ed il Collegio Sindacale.

Per mantenere un adeguato livello di comunicazione, è nostro intendimento incontrare periodicamente la Direzione della Società per:

- individuare le aspettative della Direzione e discutere il piano di revisione annuale, identificando le aree su cui porre maggiore enfasi nel corso del lavoro;
- ottenere informazioni su importanti problematiche contabili o gestionali che possono avere un impatto sull'attività della Società e del Gruppo;
- comunicare i risultati del nostro lavoro di revisione, presentare proposte per il miglioramento dei processi e dei controlli ed esporre gli eventuali argomenti di interesse per la *corporate governance*.

Sottoscrizione delle dichiarazioni dei redditi e dei modelli 770

Ai fini della sottoscrizione delle dichiarazioni dei redditi e dei modelli 770 saranno svolte le procedure di verifica di seguito indicate:

Modelli di dichiarazioni dei redditi (Unico, IRAP, Consolidato Nazionale e Mondiale)

- Riscontro con le scritture contabili dei dati esposti nella dichiarazione;
- Analisi del prospetto di raccordo tra valori civilistici e fiscali unicamente sotto il profilo della continuità dei valori con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente;
- Ottenimento di specifica lettera di attestazione;

Modello 770 Semplificato ed Ordinario

- Riscontro, per alcuni soggetti scelti con il metodo del campione, per i quali sono state applicate le ritenute, dei dati risultanti dal modello 770 Semplificato con quanto risulta in contabilità;
- Riscontro con le scritture contabili dei dati esposti nel modello 770 Ordinario;
- Ottenimento di specifica lettera di attestazione.

In relazione alla natura dell'incarico non verrà da noi emessa alcuna relazione e l'incarico sarà concluso con la sottoscrizione delle suddette dichiarazioni fiscali.

Resta inteso che in nessun modo dette sottoscrizioni rappresentano l'espressione di un giudizio di merito circa la correttezza e completezza delle suddette dichiarazioni fiscali, nonché il rispetto della vigente normativa tributaria. Dette valutazioni rimangono viceversa di esclusiva competenza e responsabilità della Vostra Società. In particolare, in caso di accertamenti da parte dell'autorità fiscale resta inteso che non assumiamo alcuna responsabilità nei confronti della Vostra Società, dei soci e degli Amministratori.

Si precisa che nella presente proposta non sono incluse le attività di verifica per la sottoscrizione delle dichiarazioni IVA e delle altre dichiarazioni fiscali ai fini della compensazione dei relativi crediti tributari.

3. DOCUMENTI FINALI

Al termine della revisione emetteremo per ciascun esercizio una relazione sul bilancio d'esercizio della Società ed una relazione sul bilancio consolidato del Gruppo, secondo le modalità previste dall'art. 14 del Decreto. Le suddette relazioni saranno redatte secondo quanto previsto dai principi di revisione di riferimento e terranno conto degli esiti del lavoro svolto.

Inoltre, come già menzionato, predisporremo la relazione sulle questioni fondamentali ai sensi dell'art. 19 del Decreto.

Infine, al termine del lavoro di revisione limitata del bilancio semestrale abbreviato emetteremo una relazione in cui verranno riportate le conclusioni sul lavoro svolto, secondo quanto previsto dal principio di revisione emanato dalla Consob.

La riproduzione o la pubblicazione dei bilanci della Vostra Società e dei bilanci consolidati del Gruppo, accompagnati dalle nostre relazioni, dovrà essere da noi preventivamente autorizzata e preceduta da una verifica della bozza di stampa per il nostro controllo di qualità. Eventuali traduzioni in altre lingue delle nostre relazioni dovranno essere effettuate direttamente da noi.

4. PERSONALE IMPIEGATO, TEMPI, CORRISPETTIVI E ALTRE SPESE ACCESSORIE DELLA REVISIONE

Personale impiegato

Avuto riguardo alle caratteristiche ed alle dimensioni aziendali del Gruppo, nonché alle connesse esigenze di esecuzione dell'incarico, di supervisione e di indirizzo del gruppo di lavoro, riteniamo che il *team* professionale che svolgerà l'incarico di revisione presso il Vostro Gruppo debba essere formato da un socio responsabile del lavoro, da un dirigente esperto coordinatore del lavoro presso il cliente e da più revisori esperti ed assistenti. La responsabilità dell'incarico sarà affidata al Dott. Maurizio Ferrero.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Decreto l'incarico di responsabile della revisione legale dello stesso ente di interesse pubblico non può essere esercitato dalla medesima persona per un periodo eccedente i sette esercizi sociali, né questa persona può assumere nuovamente tale incarico relativamente alla revisione dei bilanci della medesima società se non siano decorsi almeno due anni dalla cessazione del precedente. Ai fini del rispetto della disposizione menzionata, prima che il socio responsabile dell'incarico raggiunga il limite dei sette esercizi sociali, verrà fatta apposita comunicazione a Voi, con opportuna informativa anche alla Consob, per la relativa sostituzione.

Il nostro ufficio operativo di riferimento per lo svolgimento del presente incarico è quello di Milano.

Nel corso dello svolgimento delle nostre attività di verifica, potremo inoltre avvalerci della collaborazione di esperti in materia fiscale e dei sistemi EDP appartenenti al nostro network.

Tempi e corrispettivi

La determinazione dei nostri onorari per l'espletamento dell'incarico oggetto della presente proposta è stata effettuata in conformità ai criteri generali fissati dalla Consob e si basa su una stima dei tempi di lavoro per ciascuna categoria professionale e sulle relative tariffe orarie.

Per effettuare la stima dei tempi di lavoro abbiamo utilizzato in termini generali gli elementi informativi relativi ai principali aspetti dell'attività e dell'organizzazione della Vostra Società e del Gruppo, tra i quali il suo sistema di controllo interno, acquisiti in sede di preparazione della proposta, oltre che nei precedenti incarichi di revisione presso di Voi. In particolare, tale stima risulta da una previsione analitica dell'impegno richiesto nelle varie fasi di cui si compone l'incarico (comprensione dell'attività, identificazione dei processi di controllo dei Rischi, ecc.) ripartito tra le varie categorie di personale professionale. Ai tempi di lavoro stimati per categoria sono state applicate le rispettive tariffe orarie, che peraltro variano nell'ambito di ogni categoria in rapporto ai livelli di esperienza.

Il riepilogo delle stime dei tempi di lavoro e dei relativi corrispettivi per l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società e del relativo bilancio consolidato, per le verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato, risulta essere il seguente:

	<u>Ore</u>	<u>Onorari (Euro)</u>
Revisione contabile del bilancio della Intek Group S.p.A. incluse le verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili	1.000	62.000
Revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo, incluso il coordinamento del lavoro di revisione del bilancio consolidato, la verifica del procedimento di consolidamento e le procedure di analisi comparativa relative alle componenti non significative	320	20.000
Revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato di Intek Group S.p.A.	450	28.000
Verifiche per la sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali	40	2.000
	<u>1.810</u>	<u>112.000</u>

Le ore e gli onorari sopra indicati si riferiscono ad ognuno degli esercizi di riferimento della presente proposta. Essi escludono le ore e gli onorari delle società controllate italiane ed estere, i cui incarichi sono conferiti autonomamente. In particolare, negli allegati della Vostra richiesta di quotazione del 31 marzo 2015 e nella Vostra comunicazione successiva del 1° febbraio 2016, ci avete richiesto di fornire un preventivo del nostro impegno per le seguenti Società:

Società italiane

KME Italy S.p.A.
KME Brass Italy S.r.l.
KME Partecipazioni S.p.A.
KME S.r.l.
Culti Milano S.r.l.

Società estere

KME GmbH & Co.
KME AG
KME Brass Germany GmbH
KME Stolberg GmbH
Fricke GmbH
KME France S.A.S.
KME Brass France S.A.S.
Société Hailane de Participations S.A.

Sulla base delle stime preliminarmente elaborate, gli onorari e le ore, riferibili alle suddette Società, risulterebbero così ripartite:

	<u>Ore</u>	<u>Onorari (Euro)</u>
Società italiane	3.145	198.000
Società estere	4.800	474.000
	<u>7.945</u>	<u>672.000</u>

I tempi di lavoro sono stati stimati presupponendo che potremo contare sulla collaborazione del personale delle società del Gruppo per la messa a disposizione di dati e documenti e delle elaborazioni che si renderanno necessarie per l'effettuazione della revisione dei bilanci, per la revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato e delle verifiche in corso d'anno.

Nell'Allegato I vengono forniti il dettaglio delle ore e degli onorari suddivisi per categoria professionale per ciascuna tipologia di lavoro di revisione indicata in questa proposta.

Altre spese

Ai corrispettivi sopra indicati verranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede e i trasferimenti nella stessa misura in cui sono sostenute. Verranno, inoltre, addebitate le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati, software, ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione nella misura forfettaria del 5% degli onorari, oltre al contributo di vigilanza nella misura dovuta nonché l'IVA.

Fatturazione

Secondo la nostra prassi, la fatturazione degli onorari relativi alla revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato avverrà secondo le seguenti modalità: 40% all'inizio dell'attività di revisione, 55% all'inizio della fase di revisione svolta dopo la chiusura dell'esercizio e 5% a completamento del lavoro.

La fatturazione degli onorari relativi alla revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato avverrà per il 60% all'inizio di tale lavoro e per il residuo 40% a completamento dello stesso.

La fatturazione degli onorari relativi alle verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili avverrà trimestralmente al completamento di ciascuna verifica.

Il pagamento dovrà essere effettuato a presentazione delle rispettive fatture.

5. AGGIORNAMENTO DEI CORRISPETTIVI

Per effettuare la stima dei tempi di lavoro abbiamo utilizzato in termini generali gli elementi informativi relativi ai principali aspetti dell'attività e dell'organizzazione della Vostra Società e del Gruppo acquisiti in sede di preparazione della proposta. In particolare il numero di ore e quindi gli onorari precedentemente esposti sono riferiti alla situazione attuale e, pertanto, sono da ritenersi come indicativi. Riteniamo che la puntuale definizione del nostro piano di revisione e la conseguente migliore determinazione del nostro impegno in termini di ore possa perfezionarsi nel corso dello svolgimento stesso dell'incarico.

Inoltre, in sede di preparazione della proposta e sulla base della conoscenza pregressa della Vostra Società e del Gruppo abbiamo avuto modo di rilevare come il cambiamento della struttura e dimensione del Gruppo stesso sia da ritenersi, nel corso dell'orizzonte temporale oggetto della presente proposta, come probabile. In particolare ci avete rappresentato che Intek Group e le sue controllate sono interessate da operazioni straordinarie, che potrebbero modificare, anche nel breve periodo, il perimetro dell'incarico oggetto della presente proposta. Inoltre ci avete informato che in data 26 gennaio 2016 gli organi amministrativi di Intek Group S.p.A. e di KME Partecipazioni S.p.A. hanno deliberato il processo di fusione per incorporazione di KME Partecipazioni S.p.A. in Intek Group S.p.A., richiedendoci, in quanto probabile l'efficacia della suddetta operazione in data successiva all'approvazione del bilancio di esercizio di KME Partecipazioni S.p.A., di contemplare nella presente proposta anche la revisione legale del bilancio di quest'ultima. Al perfezionamento della fusione i nostri corrispettivi riguarderanno solo attività effettivamente svolte, verosimilmente riguardanti le sole verifiche periodiche sulla regolare tenuta della contabilità.

In ogni caso ed in via generale resta inteso che, al verificarsi di circostanze tali da comportare un aggravio o una riduzione dei tempi rispetto a quanto stimato nella presente proposta quali, a titolo esemplificativo, il cambiamento della struttura e dimensione della Società e/o del Gruppo, modifiche nei presidi istituiti nell'ambito del sistema di controllo interno, cambiamenti normativi, di principi contabili e/o di revisione, l'effettuazione di operazioni complesse poste in essere dalla Vostra Società e/o dalle società del Gruppo, ulteriori o minori procedure di revisione, obblighi supplementari o minori attinenti lo svolgimento della revisione legale, quali ad esempio la richiesta di incontri, informazioni e documenti da parte di organismi di vigilanza, nonché le eventuali minori o addizionali attività effettuate in relazione alle società esaminate da altri revisori, provvederemo a comunicarVi le integrazioni o la riduzione del nostro impegno in termini di ore ed il conseguente adeguamento dei corrispettivi.

Inoltre, gli onorari precedentemente esposti dovranno essere adeguati per tenere conto delle variazioni delle tariffe nel tempo; l'adeguamento annuale sarà pari alla percentuale di variazione dell'indice ISTAT relativo al costo della vita (base mese di maggio 2016) e decorrerà dalla revisione dei bilanci e del bilancio semestrale abbreviato dell'esercizio 2017 e dall'attività di verifica della tenuta della contabilità prevista per il medesimo esercizio.

6. SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITÀ

Ai fini del rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 17 del Decreto e del Regolamento Consob n. 11971/99 in tema di incompatibilità, Vi invitiamo a trasmetterci tempestivamente l'elenco dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale (membri effettivi e supplenti) e di coloro che svolgono funzioni di direzione aziendale o tali da consentire l'esercizio di un'influenza diretta sulla preparazione delle registrazioni contabili e del bilancio della Vostra Società. Vi chiediamo altresì di informarci tempestivamente in merito ad ogni variazione che dovesse intervenire in relazione agli organi o alle persone di cui sopra.

Vi invitiamo inoltre a trasmetterci tempestivamente l'attuale struttura del Vostro Gruppo, con particolare riguardo alle società o enti che Vi controllano, alle società che detengono direttamente o indirettamente, più del 20% dei diritti di voto nella Vostra società, delle società che sono con Voi sottoposte a comune controllo, oltre che alle Vostre società controllate, collegate, dirette ed indirette. Vi chiediamo altresì di informarci tempestivamente in merito ad ogni variazione che dovesse intervenire in relazione alla struttura del Vostro Gruppo e alle ulteriori informazioni di cui sopra. Con la firma della presente ci autorizzate a trattare le informazioni ricevute per le finalità di cui all'art. 17 del Decreto, ivi inclusa la comunicazione di tali informazioni alle altre entità della nostra rete.

Resta convenuto che, al fine di rispettare quanto previsto all'art. 17 del Decreto, la Vostra società si impegna ad evitare di porre in essere comportamenti non conformi a quanto previsto dalle citate norme, informandoci tempestivamente di ogni circostanza di cui veniste a conoscenza potenzialmente in grado di compromettere la nostra indipendenza. Ovviamente, da parte nostra confermiamo l'impegno a monitorare eventuali minacce alla nostra indipendenza che possano sorgere nel corso dell'incarico e a porre in essere tempestivamente le misure di salvaguardia che si rendessero di volta in volta necessarie in conformità con le disposizioni regolamentari e i principi di revisione applicabili. A tal proposito Vi confermiamo, sulla base delle informazioni a noi disponibili che, allo stato, né la scrivente società di revisione né altre entità del network Deloitte prestano alla Vostro Gruppo servizi diversi dalla revisione.

Riteniamo pertanto utile fornirVi nell'Allegato II i nominativi dei soci di Deloitte & Touche S.p.A., alcuni dei quali sono anche componenti del Consiglio di Amministrazione della nostra società, nonché dei Sindaci.

7. RISERVATEZZA DEI DATI

Tutte le informazioni ed i dati ottenuti durante lo svolgimento dell'incarico in oggetto saranno da noi considerati strettamente riservati e confidenziali. Tali dati ed informazioni, in aggiunta alle comunicazioni previste nei confronti di soggetti e organi di governance, potranno essere divulgati esclusivamente a:

- soci, personale professionale (dipendente e non) e personale indiretto di supporto appartenenti a tutte le società aderenti al network internazionale di Deloitte & Touche S.p.A., nonché eventuali collaboratori esterni, coinvolti nello svolgimento dell'incarico e nelle nostre procedure di controllo interno, limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento dei rispettivi compiti. A tal proposito Vi informiamo che tutti i soci ed il personale professionale delle società aderenti al network internazionale di Deloitte & Touche S.p.A. sono soggetti alle procedure interne in materia di confidenzialità e riservatezza delle informazioni;
- autorità di vigilanza, italiane o estere;
- autorità amministrativa, giudiziaria e fiscale, nei casi e con le limitazioni previsti dalla legge;
- altre società di revisione, nei limiti previsti dalla normativa vigente e dai principi di revisione di riferimento, e associazioni di categoria nell'ambito dello svolgimento delle procedure di controllo qualità. In questi casi provvederemo ad ottenere il Vostro preventivo consenso scritto.

Al fine dell'espletamento dell'incarico di revisione potremmo venire a conoscenza di alcune informazioni rientranti nella nozione di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 58/98 (cosiddette "Informazioni Privilegiate").

Le Informazioni Privilegiate a cui la nostra società avrà accesso saranno oggetto dell'impegno di riservatezza di cui al presente punto, restando inteso che i terzi a cui le dovessimo comunicare dovranno essere tenuti ad analogo obbligo di riservatezza.

Qualora la Vostra società abbia istituito il registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate, ai sensi dell'art. 115-bis del D.Lgs. 58/98, in tale registro andrà iscritto il socio responsabile della revisione legale che sottoscrive la lettera di incarico in quanto soggetto di riferimento della nostra società nei Vostri confronti.

Per le finalità dell'incarico prospettatoci, desideriamo informarVi che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003, i dati già assunti dalla nostra società o che ci verranno in seguito comunicati saranno utilizzati al solo fine della revisione legale.

Le carte di lavoro, sia su formato cartaceo che elettronico, da noi preparate ovvero acquisite dalla Società o da terzi, a supporto dell'attività di revisione oggetto del presente incarico, sono di proprietà di Deloitte & Touche S.p.A. e tutte le informazioni in esse contenute saranno da noi considerate strettamente riservate e confidenziali e trattate in conformità a quanto previsto dalla normativa sulla Privacy.

Qualsiasi richiesta di consultazione delle nostre carte di lavoro da parte Vostra o di soggetti terzi verrà trattata nei limiti e con le modalità previste dai principi di revisione di riferimento e dalle procedure di risk management del network internazionale di Deloitte & Touche S.p.A.. Al fine di preservare la riservatezza e la confidenzialità delle informazioni contenute nelle nostre carte di lavoro, sarà Vostra cura fare in modo che i locali che saranno assegnati al team di revisione per lo svolgimento delle fasi di lavoro presso la Vostra Società siano dotati di ragionevoli misure di sicurezza.

Vi informiamo, inoltre, che il trattamento dei dati avverrà anche per le finalità previste dalla normativa in materia antiriciclaggio. Tutti gli Amministratori e dipendenti della nostra società sono tenuti al segreto previsto dall'art. 2407 del Codice Civile. Nei casi in cui per lo svolgimento della nostra attività fosse necessario acquisire da terzi informazioni o dati e ciò richieda il consenso degli interessati, sarà Vostra cura procurare tale consenso in modo da consentirci il corretto esercizio dell'attività di revisione. La mancata disponibilità di dati rilevanti ai fini del corretto e completo svolgimento della nostra attività può rendere più difficile, più costosa e, in alcuni casi, impossibile la revisione.

L'accettazione della presente proposta di incarico comporta il Vostro consenso affinché da parte nostra si possa accedere ai - ed utilizzare i - dati che ci saranno necessari per lo svolgimento dell'attività di revisione legale.

Vi informiamo che titolare del trattamento dei dati sarà Deloitte & Touche S.p.A. con sede in Milano, Via Tortona, 25 e che il responsabile del trattamento sarà il socio che assumerà la responsabilità dell'incarico.

Vi informiamo infine che l'art. 7 del citato Decreto Legislativo conferisce all'interessato il potere di esercitare specifici diritti a propria tutela.

La Vostra Società accetta che: (i) Deloitte & Touche S.p.A. e la Società possano corrispondere o trasmettere documentazione per e-mail via Internet salvo espressa richiesta in senso contrario da parte Vostra, (ii) nessuna delle parti ha il controllo sull'effettuazione, attendibilità, validità o sicurezza delle e-mail via Internet, e (iii) Deloitte & Touche S.p.A. non potrà essere ritenuta responsabile per alcuna perdita, danno, spesa o inconveniente risultante dalla perdita, ritardo, intercettazione, danneggiamento, o alterazione di ogni e-mail provocata per qualunque ragione oltre il ragionevole controllo di Deloitte & Touche S.p.A..

8. ALTRI ASPETTI

Normativa antiriciclaggio

Deloitte & Touche S.p.A. è destinataria dei seguenti obblighi previsti dal Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (di seguito "**Decreto Antiriciclaggio**"):

- a) identificare e verificare l'identità del Cliente;
- b) verificare, per il rappresentante legale o, se diverso, per il firmatario della proposta di servizi professionali, l'effettiva esistenza dei poteri di rappresentanza, mediante documenti ufficiali, consegnati dal Cliente, dai quali risulti il conferimento dei poteri di attribuzione dell'incarico o la legale rappresentanza;
- c) identificare e verificare l'identità dell'eventuale "titolare effettivo" e acquisire i dati identificativi dello stesso, ivi inclusi gli estremi di un documento di identificazione;
- d) ottenere informazioni sullo scopo e sulla natura prevista della prestazione professionale;
- e) registrare e conservare in un apposito Registro Elettronico Antiriciclaggio (REA) i sopra citati dati identificativi;
- f) segnalare all'Unità di Informazione Finanziaria (U.I.F.), le operazioni sospette di riciclaggio o finanziamento del terrorismo;
- g) comunicare al Ministero dell'Economia e delle Finanze le infrazioni rilevate alle disposizioni del Decreto Antiriciclaggio in materia di limitazioni all'uso del contante e dei titoli al portatore.

Gli obblighi di cui alle precedenti lettere da a) ad e) non sussistono qualora il Cliente ricada in una delle categorie soggettive individuate dall'art. 25 del Decreto Antiriciclaggio (i.e. senza alcun intento esaustivo: banche, imprese di assicurazioni ramo vita, intermediari finanziari, confidi, pubblica amministrazione o istituzione o organismo che svolge funzioni pubbliche, società quotata su un mercato regolamentato di un paese UE o di paese extra UE che preveda obblighi di comunicazione societaria conformi a quelli previsti dal diritto comunitario). In tale caso, vige comunque l'obbligo di raccogliere informazioni per stabilire se il Cliente rientri in una delle predette categorie.

L'eventuale segnalazione di operazioni sospette è presidiata dal vincolo di riservatezza, anche nei confronti della Vostra Società, e non costituisce violazione di qualsivoglia obbligo di segretezza o restrizione alla comunicazione di informazioni e, se posta in essere per le finalità ivi previste e in buona fede, non comporta responsabilità di alcun tipo in capo al soggetto segnalante.

Normativa in materia di Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro.

In considerazione del fatto che i servizi professionali di natura intellettuale oggetto dell'incarico di cui alla presente proposta saranno resi prevalentemente presso i Vostri locali, si richiamano le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) al fine di invitarVi a fornire, in contestualità all'accettazione della presente proposta e comunque non oltre la data concordata per l'avvio delle attività, tutte le più dettagliate informazioni in merito agli eventuali specifici rischi esistenti negli ambienti di lavoro a cui il nostro personale avrà accesso, nonché a precisare quali siano le misure di prevenzione più appropriate da adottare per poter escludere tali rischi.

Legislazione applicabile e foro competente

La presente lettera, inclusi i rispettivi diritti e doveri delle parti e tutte le controversie che possono sorgere dalla, o in relazione alla, presente Lettera di Incarico o al suo oggetto, dovranno essere regolate e interpretate ai sensi della legge italiana, senza applicazione delle norme sui conflitti di leggi. Il Foro di Milano avrà esclusiva giurisdizione e competenza su ogni controversia relativa a questa Lettera di Incarico, al suo oggetto o alla sua interpretazione.

Interruzione dell'incarico

Le eventuali dimissioni dall'incarico, la risoluzione consensuale del contratto e la revoca per giusta causa sono disciplinate dalle disposizioni previste dall'art. 13 del Decreto, nonché dal regolamento emanato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2012, n. 261 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.43 del 20 febbraio 2013.

Attività non rientranti nell'incarico di revisione

Resta inteso che eventuali altre attività che fossimo chiamati a svolgere, in relazione ad operazioni straordinarie cui partecipasse la Vostra Società (quali ad esempio: aumenti di capitale, fusioni e scissioni, recesso dei soci, distribuzione di acconti sui dividendi, ecc.) od in relazione ad ulteriori adempimenti previsti da normative specifiche, o ad altri pareri, relazioni e attestazioni che potrebbero essere richieste alla nostra società in quanto incaricata della revisione legale, non sono comprese nella presente lettera di incarico e saranno oggetto di volta in volta di lettere di incarico separate.

* * * * *

Desideriamo esprimere i nostri ringraziamenti per l'opportunità offertaci e ribadire il nostro vivo interesse professionale per l'assegnazione dell'incarico, che svolgeremo con la massima cura.

Al fine di consentirVi di meglio apprezzare la nostra società di revisione e l'organizzazione Deloitte in Italia, siamo lieti di segnalarVi che nel nostro sito internet www.deloitte.it è disponibile il Corporate Responsibility Report di Deloitte in Italia, che mostra puntualmente e con trasparenza quanto fatto sui temi di sostenibilità da Deloitte e che riteniamo rappresenti un ottimo strumento per condividere informazioni, aspettative e responsabilità con i nostri stakeholder. Vi segnaliamo inoltre che nel nostro sito internet [www.deloitte.it] è disponibile la Relazione di trasparenza di Deloitte & Touche S.p.A., che contiene le informazioni richieste dall'art. 18 del Decreto.

Vogliate quindi cortesemente comunicarci la Vostra determinazione in ordine al conferimento dell'incarico di revisione, sulla base della deliberazione al riguardo da parte dell'Assemblea degli azionisti della Vostra Società in conformità a quanto previsto dagli artt. 13 e 17 del Decreto, restituendoci, in caso di conferimento dell'incarico alla nostra società, la presente proposta firmata per accettazione.

Con i migliori saluti.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Maurizio Ferrero
Socio

Allegati

Per accettazione:

Data: _____

**PREVENTIVO DETTAGLIATO DELLE ORE E ONORARI DEI LAVORI DI
REVISIONE PREVISTI IN QUESTA PROPOSTA PER CIASCUN ESERCIZIO**

Il dettaglio dei tempi e degli onorari per categoria professionale previsti per la revisione contabile del bilancio della Intek Group S.p.A. incluse le verifiche della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, è il seguente:

Categoria professionale	N. ore previste	Mix	Euro	
			Tariffa oraria	Importo
Partner	50	5%	220	11.000
Manager	150	15%	150	22.500
Revisore/i esperto/i	250	25%	90	22.500
Assistente/i	550	55%	50	27.500
Totale	1.000	100%		83.500
Onorari proposti				62.000

Il dettaglio dei tempi e degli onorari per categoria professionale relativi alla revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo, incluso lo svolgimento di analisi comparative sulle componenti non significative, è il seguente:

Categoria professionale	N. ore previste	Mix	Euro	
			Tariffa oraria	Importo
Partner	16	5%	220	3.520
Manager	48	15%	150	7.200
Revisore/i esperto/i	80	25%	90	7.200
Assistente/i	176	55%	50	8.800
Totale	320	100%		26.720
Onorari proposti				20.000

Il dettaglio dei tempi e degli onorari per categoria professionale relativi alle revisione contabile limitata del bilancio semestrale abbreviato è il seguente:

Categoria professionale	N. ore previste	Mix	Euro	
			Tariffa oraria	Importo
Partner	22	5%	220	4.840
Manager	67	15%	150	10.050
Revisore/i esperto/i	113	25%	90	10.170
Assistente/i	248	55%	50	12.400
Totale	450	100%		37.460
Onorari proposti				28.000

Il dettaglio dei tempi e degli onorari per categoria professionale relativi alle verifiche finalizzate alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali è il seguente:

Categoria professionale	N. ore previste	Mix	Euro	
			Tariffa oraria	Importo
Partner	2	5%	220	440
Manager	6	15%	150	900
Revisore/i esperto/i	10	25%	90	900
Assistente/i	22	55%	50	1.100
Totale	40	100%		3.340
Onorari proposti				2.000

**ELENCO SOCI E ORGANI SOCIALI
DELOITTE & TOUCHE S.P.A.
(elenco aggiornato al 02.12.2015)**

SOCI E AMMINISTRATORI

ADAMI GIANNA
Cittadella (PD) 17/06/1957

AMBROSIO GIUSEPPE
Napoli 14/06/1973

AMELIO FRANCO
Monza 10/05/1969

ARIENTI PATRIZIA (*)
Milano 07/06/1960

AZZONI PIER VALTER
Casalmaggiore (CR) 22/04/1966

BARBIERI GIORGIO
Torino 24/09/1967

BELLIA GIACOMO
Roma 26/04/1966

BENINI MARCO
Rimini 14/09/1970

BERARDELLI CARLO
Roma 06/07/1964

BIZIOLI PIERGIULIO
Bergamo 26/06/1959

BONATTO EZIO
Pont Canavese (TO) 18/09/1956

BRAMBILLA VALERIA
Parma 06/11/1970

BRUNO MARIANO
Napoli 15/03/1966

CHERUBINI GIOVANNI
Avezzano (AQ) 01/04/1962

CHIAVAZZA FRANCO
Torino 14/11/1968

CIAI ENRICO
Roma 16/01/1957

COPPOLA PAOLO
Roma 21/11/1957

CORDESCHI ADRIANO
Roma 28/11/1958

CRESCENTINO GIANMARIO
Genova 14/09/1961

CROSIO CLAUDIO
Torino 09/04/1969

DE PONTI MARCO
Desio (MB) 13/12/1966

DELL'ORTO STEFANO
Milano 24/12/1963

DI BARTOLOMEO MAURO
Teramo 06/07/1965

DI CARLUCCIO CIRO
Rieti 10/04/1961

FACCENDA GIORGIO
Torino 07/06/1969

FALCONE DOMENICO
Roma 12/11/1962

FARIOLI DOMENICO (*)
Reggio Emilia 02/03/1961

FERRERO MAURIZIO
Torino 21/05/1969

FIGLIORE VITTORIO
Napoli 29/01/1971

FONTANA RAFFAELE (*)
Roma 21/11/1962

FRIGERIO VITTORIO
Milano 22/01/1959

GASPERINI GIOVANNI
Piacenza 05/01/1970

GAZZANIGA ENRICO
Cremona 21/12/1973

GIBELLO RIBATTO PAOLO
Trivero (BI) 09/02/1960

GUERZONI ALBERTO
Bologna 19/08/1964

LAGANA' CARLO
Genova 20/02/1965

LANARI JESSICA
Fermo (FM) 06/03/1974

LANZILLO ERNESTO
Genova 28/02/1966

LEGROTTAGLIE FRANCESCO
Fasano (BR) 14/05/1976

LUSA CLAUDIO
Taranto 27/06/1975

MARNATI STEFANO
Magenta (MI) 5/12/1976

MASINI MICHELE
Parma 18/01/1960

MASSINI GIANNI
Arezzo 04/05/1972

MICCOLI MARCO
Roma 31/05/1970

MONTANARI STEFANO
Reggio Emilia 24/04/1971

MORETTO GIORGIO
Mestre (VE) 02/12/1958

MOSCARDI BARBARA
Caprino Veronese (VR) 01/05/1971

MOTTA RICCARDO
Milano 26/05/1961

NISOLI LUIGI
Treviglio (BG) 25/07/1964

PAIOLA ANDREA
Monselice (PD) 19/07/1968

PEDONE GIUSEPPE (*)
Trani 12/07/1958

PERGOLARI CARLO
Roma 01/06/1961

PESSINA MARCO
Monza 23/01/1976

PETTERLE ADRIANO
Vittorio Veneto (TV) 18/03/1960

PIETRARELLI ENRICO
Roma 23/08/1968

POMPEI FABIO (*)
Roma 13/02/1962

PUCCIONI ALESSANDRO
Pisa 16/04/1972

PUDDU EUGENIO
Alessandria 09/02/1972

RAFFO RICCARDO
Milano 27/01/1968

RESELLI ANDREA
Monza 10/09/1969

RIGHETTI DARIO
Lecco 03/07/1957

RIZZO SANTO
Torino 10/06/1963

ROLLI PAOLA MARIA TERESA
Brindisi 30/05/1968

ROSSI LORENZO
Busto Arsizio (VA) 17/08/1973

SCAGLIOLA LUCA
Canelli (AT) 04/06/1964

SEMPRINI MASSIMILIANO
Milano 19/04/1973

ZANON FAUSTO
Marmirolo (MN) 31/05/1958

ZANONE ROBERTO ERALDO
Port Harcourt (Nigeria) 16/11/1964

(*) Soci Amministratori

Il Socio Arienti Patrizia riveste la carica di Presidente e Legale Rappresentante.
Il Socio Pompei Fabio riveste la carica di Amministratore Delegato e Legale Rappresentante - nell'ambito dei poteri conferiti.

Non è prevista la carica di Direttore Generale.

COLLEGIO SINDACALE

NECCHI SILVIO Milano 31/07/1954	Presidente
CAPPONAGO DEL MONTE MARIAGLORIA Milano 25/06/1956	Sindaco Effettivo
MAZZOTTA GIOVANNI Bari 09/02/1953	Sindaco Effettivo
CIANI MICHELA Milano 17/11/1979	Sindaco Supplente
SPITALE FRANCESCA Torino 24/09/1980	Sindaco Supplente

ILLUSTRAZIONE DELLA METODOLOGIA DI REVISIONE

INTRODUZIONE

L'approccio di revisione adottato da Deloitte (nel seguito Risk Based Audit Approach o Approccio) si basa sui principi di revisione internazionali, recepiti nel nostro ordinamento a seguito dell'emanazione degli ISA Italia, ed è finalizzato a supportare i team di revisione nell'identificazione di rischi di errori significativi del bilancio (Rischi).

Tale Approccio si fonda su un'approfondita comprensione della Società e del suo ambiente, dei singoli conti di bilancio, delle operazioni condotte dall'impresa e dei Rischi a questi associati, al fine di focalizzare il lavoro di revisione sulle aree più rischiose.

Nell'insieme, il piano di revisione adottato è rivolto a dare una ragionevole sicurezza che il bilancio non sia significativamente errato. Tale ragionevole sicurezza deriva dalla combinazione della valutazione dei Rischi, delle verifiche dei controlli e dei test di sostanza.

COMPrensione DELLA SOCIETA' E DEL SUO AMBIENTE, INCLUSO IL CONTROLLO INTERNO

Al fine di identificare efficacemente i Rischi l'Approccio di Deloitte prevede di ottenere una comprensione di (1) Società e suo ambiente (inclusi fattori esterni ed interni), (2) scelta ed applicazione di principi contabili da parte della Società, (3) obiettivi e strategie della Società, (4) misurazione ed esame della performance economico – finanziaria della Società, (5) controllo interno, nonché (6) di svolgere procedure di analisi comparativa preliminari ("*preliminary analytical procedures*") al fine di ottenere una comprensione generale del contenuto del bilancio e dei cambiamenti significativi sul piano operativo e contabile che possono essere accaduti rispetto al precedente periodo.

Le attività di comprensione della Società e del suo ambiente sono condotte nell'ambito della fase di pianificazione della revisione, ma rappresentano un processo continuo e dinamico di raccolta, aggiornamento ed analisi di informazioni che è condotto lungo l'intero corso del processo di revisione. Occorre che tali attività abbiano un grado di approfondimento tale da consentire una comprensione adeguata di ogni conto di bilancio (profilo e composizione, caratteristiche monetarie e non monetarie, dimensioni, tipologie e volume di specifici elementi all'interno di ogni conto), al fine di permettere l'identificazione di classi di operazioni, conti ed informativa che risultano significativi per il bilancio e di effettuare la valutazione dei Rischi.

La comprensione del controllo interno è effettuata mediante l'identificazione e la valutazione della configurazione e della messa in atto (*design & implementation* o D&I) dei controlli rilevanti ai fini della revisione incluse le attività di controllo che si riferiscono specificatamente ai Rischi che richiedono una speciale considerazione (Rischi Significativi), come meglio specificato nel seguito.

La comprensione della struttura dei controlli, cioè le attitudini, la consapevolezza e le azioni del management riguardanti l'importanza del controllo interno nell'ambito della Società, è nell'insieme indispensabile per determinare se sia possibile o meno fare affidamento sul sistema di controllo interno della Società.

In tal senso quindi, la struttura dei controlli rappresenta l'insieme combinato di svariati fattori che incidono sull'efficacia in generale del controllo interno. Taluni fattori che noi teniamo in considerazione al fine di meglio valutare il rischio dell'incarico possono riguardare l'atteggiamento, la consapevolezza e i provvedimenti assunti dalla Direzione con riferimento al controllo interno. Consideriamo quindi la rilevanza di tali aspetti sulla struttura dei controlli.

Questi fattori comprendono le caratteristiche, la filosofia, il modo di operare e l'impegno della Direzione nel riportare corrette informazioni finanziarie, in relazione alla realtà in cui opera la Società. Consideriamo inoltre l'impegno della Direzione e l'abilità nel controllare l'operatività aziendale e l'attività degli Amministratori.

L'Approccio di Deloitte prevede che l'attività di comprensione del controllo interno sia adattata alle specifiche caratteristiche della Società. Tale impostazione consente un collegamento efficace dei controlli ai Rischi e aiuta a identificare i Rischi e le procedure di revisione da svolgere in risposta ai medesimi.

La comprensione delle attività di controllo è in particolare effettuata nelle seguenti fattispecie:

- presenza di un Rischio Significativo. In tali casi è effettuato lo svolgimento del D&I dei controlli dell'impresa rilevanti per tale Rischio Significativo, indipendentemente dalla decisione se svolgere o meno il test sull'efficacia operativa di tali controlli;
- presenza di Rischi per i quali non sia possibile o praticabile acquisire elementi probativi sufficienti e appropriati mediante le sole procedure di sostanza. Per tali Rischi, dopo aver svolto il D&I, nelle fasi successive dell'audit, sono anche effettuati i test dell'efficacia operativa dei controlli;
- ulteriori situazioni in cui vi siano dei Rischi con riferimento ai quali il team di revisione valuti che sia necessario ottenere la comprensione dei controlli. Tali circostanze riguardano le casistiche in cui il team di revisione, esercitando il giudizio professionale, decide di fronteggiare un Rischio svolgendo il D&I, e, nelle successive fasi dell'audit, procedure di revisione che includono test dei controlli.

Le attività rivolte ad acquisire una comprensione approfondita dell'impresa e del suo ambiente, incluso il controllo interno, richiedono un attivo coinvolgimento di partner e manager e conducono all'impostazione di procedure di revisione efficaci.

IDENTIFICAZIONE DI CLASSI DI OPERAZIONI, CONTI DI BILANCIO ED INFORMATIVA SIGNIFICATIVI

L'approccio di Deloitte richiede di identificare le classi di operazioni, i conti e l'informativa che risultano significativi per il bilancio. Tale attività non è semplicemente un processo numerico, ma ricomprende sia fattori qualitativi che quantitativi, inclusa la valutazione sulla probabilità di errori significativi. Il processo di identificazione è generalmente avviato al livello del bilancio nel suo complesso, e considera poi dei successivi livelli di composizione di classi di operazioni, conti di bilancio ed informativa.

I fattori rilevanti ai fini dell'identificazione includono i seguenti:

- ammontare e composizione di classe di operazioni, conto o informativa di bilancio;
- rischio di errore (incluso il rischio di errore dovuto a frode);
- volume, complessità ed omogeneità delle singole transazioni registrate attraverso una classe di operazioni o in un conto di bilancio o riflesse nell'informativa di bilancio;
- natura della classe di operazioni, conto o informativa di bilancio;
- complessità di contabilizzazione e *reporting*;
- sistemi utilizzati per processare le transazioni;
- esposizione ad accantonamenti per perdite;
- probabilità o possibilità di significative passività potenziali emergenti dalle attività riflesse nel conto di bilancio (o nell'informativa di bilancio);
- presenza di transazioni con parti correlate;

- modifiche nelle caratteristiche della classe di operazioni, conto di bilancio o informativa rispetto all'esercizio precedente (ad esempio, nuove complessità o nuovi tipi di transazioni).

La comprensione della composizione di conti di bilancio significativi e l'identificazione di caratteristiche di interesse nella popolazione aiuta a determinare propriamente e definire le procedure di revisione ulteriori da effettuare, che sono quindi focalizzate sugli aspetti che, a livello quantitativo o qualitativo, risultano significativi.

IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI

L'identificazione e la valutazione dei Rischi a livello di bilancio nel suo complesso e di asserzioni per classi di operazioni, conti di bilancio e informativa di bilancio è condotta nel corso delle attività rivolte ad acquisire una comprensione della Società e del suo ambiente, incluso il controllo interno. Il processo di identificazione dei Rischi si basa sulla considerazione di cosa può risultare errato ("*what can go wrong*") nell'ambito di classi di operazioni, conti e informativa di bilancio.

I Rischi sono identificati a livello di asserzioni, ovverosia delle attestazioni della direzione della Società, esplicite e non, inserite nel bilancio. Le asserzioni rientrano in tre categorie e possono assumere le forme di seguito indicate:

Asserzioni relative a classi di operazioni (saldi di conto economico):

- manifestazione - le operazioni e gli eventi che sono stati registrati si sono verificati e riguardano l'impresa;
- completezza – tutte le operazioni e gli eventi che avrebbero dovuto essere registrati sono stati effettivamente registrati;
- accuratezza – gli importi e gli altri dati relativi alle operazioni ed agli eventi registrati sono stati registrati in modo appropriato;
- competenza - le operazioni e gli eventi sono stati registrati nel corretto periodo amministrativo;
- classificazione - le operazioni e gli eventi sono stati registrati nei conti appropriati.

Asserzioni relative ai saldi contabili di fine periodo amministrativo (conti di stato patrimoniale):

- esistenza – le attività, le passività ed il patrimonio netto esistono;
- diritti ed obblighi – l'impresa possiede, o controlla, i diritti sulle attività, mentre le passività sono effettivamente obbligazioni dell'impresa;
- completezza – tutte le attività, le passività ed il patrimonio netto che avrebbero dovuto essere registrati sono stati effettivamente registrati;
- valutazione e classificazione – le attività, le passività e il patrimonio netto sono esposti in bilancio per un importo appropriato e ogni rettifica di valutazione o di classificazione è stata registrata correttamente.

Asserzioni relative alla presentazione e all'informativa:

- manifestazione, diritti ed obblighi – gli eventi, le operazioni e gli altri aspetti rappresentati si sono verificati e riguardano l'impresa;
- completezza – tutte le informazioni che avrebbero dovuto essere incluse nel bilancio vi sono state effettivamente incluse;
- classificazione e comprensibilità – le informazioni finanziarie sono presentate e descritte in modo adeguato e l'informativa è espressa con chiarezza;
- accuratezza e valutazione – le informazioni finanziarie e le altre informazioni sono presentate correttamente e per il loro esatto ammontare.

Il processo di identificazione dei Rischi è condotto a partire dall'esame di ciò che può risultare errato a livello di classi di operazioni, conti e informativa di bilancio che risultano significativi, collegando poi i Rischi alle asserzioni e infine considerando le asserzioni al fine di controllare la completezza dei Rischi identificati. In via alternativa il processo di identificazione può essere direttamente svolto a partire dalle singole asserzioni per classi di operazioni, conti ed informativa di bilancio che risultano significativi. Entrambe le impostazioni assicurano che siano considerate tutte le asserzioni associate a elementi significativi per il bilancio e che quindi il processo di identificazione dei Rischi sia sistematico e completo.

Per i Rischi identificati è poi valutato se gli stessi si riferiscono in modo più pervasivo al bilancio nel suo complesso e se potenzialmente possono riguardare più asserzioni. I Rischi a livello di bilancio nel suo complesso non sempre identificabili con specifiche asserzioni, ma piuttosto rappresentano circostanze che possono aumentare i Rischi a livello di asserzioni, per esempio attraverso la forzatura del controllo interno da parte della Direzione.

Un passaggio fondamentale previsto dalla metodologia di Deloitte prevede che nell'ambito del processo di valutazione dei Rischi identificati sia determinato se ve ne siano alcuni che richiedono una speciale considerazione nel processo di revisione (Rischi Significativi). Gli aspetti che sono considerati ai fini di tale valutazione includono i seguenti:

- se il Rischio si riferisce ad errori intenzionali del bilancio e se si configura quindi un rischio di frode;
- se il Rischio è connesso a recenti e significativi sviluppi economici, contabili o di altra natura e richieda quindi un'attenzione particolare;
- la complessità delle operazioni, inclusi calcoli o principi contabili complessi;
- la presenza di transazioni con parti correlate;
- il grado di soggettività nella misurazione delle informazioni finanziarie connesse al Rischio, specialmente in quelle misurazioni che comportino un ampio grado di incertezza;
- se il Rischio riguarda operazioni significative e al di fuori del normale corso degli affari per la Società o che, sotto altri aspetti, sembrano inusuali;
- la natura del Rischio, inclusa la frequenza e la dimensione delle transazioni;
- il volume delle transazioni e la relativa significatività in termini monetari del Rischio.

L'approccio di Deloitte, come indicato in precedenza, richiede che per i Rischi Significativi sia sempre acquisita una comprensione delle attività di controllo rilevanti per tali Rischi. Tale impostazione è adottata anche per i Rischi Significativi che si riferiscono ad aspetti non di routine ovvero a materie soggette a valutazione, sebbene tali Rischi abbiano spesso minori probabilità di essere sottoposti a controlli di routine. Per tali fattispecie la metodologia di Deloitte prevede di esaminare se la Direzione disponga di altre forme di controllo per gestire i Rischi Significativi, che possono includere le seguenti:

- attività di controllo, quali il riesame delle ipotesi utilizzate da parte dei vertici della direzione o di esperti;
- processi documentati per le stime;
- approvazione da parte dei responsabili delle attività di *governance*.

SVILUPPO DEL PIANO DI REVISIONE

All'esito della valutazione dei Rischi sono pianificate le procedure di revisione in risposta ai Rischi identificati e valutati. In questa fase, il nostro scopo è quello di prendere le misure necessarie per trattare opportunamente i Rischi. Quindi, per sviluppare un'efficace pianificazione della revisione, sono definite le procedure di revisione conseguenti. In tale ambito, il Risk Based Audit Approach di Deloitte richiede la focalizzazione sui Rischi: tale impostazione consente il disegno e lo svolgimento di procedure conseguenti (test dei controlli e test di sostanza) mirate a rispondere in modo appropriato ai Rischi stessi.

I test dell'efficacia operativa dei controlli, come già indicato, sono effettuati con riferimento ai Rischi per i quali lo svolgimento dei soli test di sostanza non permette di acquisire elementi probativi appropriati e sufficienti, nonché nelle ulteriori circostanze in cui sia stata acquisita la comprensione delle attività di controllo rilevanti per l'audit, il D&I delle attività di controllo risulti efficace e il team di revisione valuti di adottare un'impostazione basata sulla verifica dell'efficacia operativa dei controlli.

La natura, tempistica e portata dei test di sostanza sono basate sull'esigenza di predisporre un'appropriata risposta di revisione ai Rischi; nel caso di Rischi Significativi tali procedure sono specificamente indirizzate a rispondere ai medesimi (i.e. sia per i Rischi che per i Rischi Significativi le procedure sono definite in base alla natura del Rischio, nel caso di Rischio Significativo le procedure di revisione sono adattate e designate in modo ancor più specifico). La portata dei test di sostanza e la numerosità dei relativi campioni risulta più ampia con riferimento ai Rischi per i quali non siano effettuati i test sull'efficacia operativa dei controlli, nonché nei casi in cui i controlli testati non risultino efficaci.

L'Approccio di Deloitte richiede inoltre che per ogni classe di operazioni, conto ed informativa di bilancio che risultano significativi per il bilancio siano definite e svolte delle procedure sostanziali, indipendentemente dal fatto che siano stati identificati dei Rischi. Tale impostazione è dovuta ai limiti intrinseci di qualunque sistema di controllo interno, nonché al fatto che il processo di valutazione dei Rischi richiede un elevato grado di giudizio professionale, con la conseguenza che in talune circostanze alcuni Rischi potrebbero non essere stati identificati.

Le procedure di revisione di sostanza svolte in risposta ai Rischi a livello di asserzioni possono essere, a seconda delle circostanze, test di dettaglio, procedure analitiche sostanziali ("*substantive analytical procedures*") oppure una combinazione di entrambe. La decisione su quali procedure di sostanza svolgere, inclusa la valutazione sull'utilizzo di procedure analitiche sostanziali, si basa sul giudizio professionale in merito all'efficacia attesa e l'efficienza delle procedure di revisione per ridurre i Rischi a livello di asserzione ad un livello accettabilmente basso.

Lo scopo delle procedure analitiche sostanziali è testare uno o più Rischi, confrontando l'ammontare registrato con una stima di tale ammontare sviluppata in modo indipendente da dati economico-finanziari rilevanti oppure da dati non finanziari. La metodologia di Deloitte prevede un ampio utilizzo di tali procedure in tutte le circostanze in cui ciò risulti appropriato e fornisce dei criteri per valutare i risultati di tale procedure in base al valore degli scostamenti tra importi registrati e stima, a seconda di natura del rischio, approccio di revisione adottato, livello di significatività e dimensione della popolazione.

Lo sviluppo del piano di revisione può determinare in talune circostanze dei cambiamenti nella valutazione dei Rischi, man mano che si acquisiscono ulteriori elementi probativi. Nei casi in cui durante lo sviluppo del piano di revisione vengono acquisiti nuovi elementi probativi o nuove informazioni non coerenti con gli elementi probativi su cui la valutazione originaria dei Rischi era stata svolta, la valutazione dei Rischi è riconsiderata e le procedure di revisione pianificate in risposta ai Rischi sono aggiornate di conseguenza per definire e svolgere procedure adeguate al fine di ridurre i Rischi ad un livello accettabilmente basso.

ATTIVITA' CONCLUSIVE E EMISSIONE DELLA RELAZIONE DI REVISIONE

In prossimità della conclusione dell'incarico, il team di revisione effettua le procedure analitiche conclusive ("*concluding analytical procedures*"), che servono a supportare le conclusioni formatesi nel corso della revisione, valuta se gli errori identificati siano significativi e giunge a una conclusione relativamente al fatto che siano stati acquisiti elementi probativi sufficienti e appropriati ai fini della formazione del giudizio sul bilancio.

Prima dell'emissione della relazione di revisione, il team di revisione effettua un esame degli eventi successivi, che comporta la determinazione se tra la data di bilancio e la data della relazione di revisione si siano verificati eventi che richiedono rettifiche del bilancio e/o un'integrazione o una modifica dell'informativa e ottiene la lettera di attestazione.

All'esito delle attività conclusive è emessa la relazione di revisione, con cui è espresso il giudizio se il bilancio sia conforme alle norme e ai principi contabili di riferimento e se fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.